

Determinazione nr. 921 del 16/10/2026

Struttura WELFARE LOCALE
Servizio SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

**OGGETTO: ASSEGNI DI MATERNITA' EROGATI DA INPS: APPROVAZIONE E DINIEGO
ISTANZE PERVENUTE NEL QUARTO BIMESTRE 2026.**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il decreto del Ministero per la solidarietà sociale del 15/07/1999 nr. 306, recante "Regolamento concernente disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità, a norma degli Art. 65 comma 4 della Legge 23 Dicembre 1998, nr. 448 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'articolo 74 del D.lgs. 26 marzo 2001 n. 151" da erogarsi sulla base dell'isee di cui al D.lgs. 159/2013;
- l'art. 10 del decreto legislativo 29 dicembre 2021 n. 230 che ha abrogato l'art. 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 a decorrere dal 1° marzo 2022;

Richiamati:

- il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia – pubblicato sulla GU n. 28 del 4 febbraio 2025 che ha reso noto che la variazione nella media 2024 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno di maternità), è pari allo 0,8 per cento (comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2025). Ne consegue che l'assegno mensile di maternità, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, ex art. 74 della legge 26 marzo 2001, n. 151, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2025, è pari a euro 407,40, se spettante nella misura intera. Relativamente al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente la soglia, per il medesimo anno, è pari a euro 20.382,90;
- il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia – pubblicato sulla GU n. 32 del 9 febbraio 2026 che ha reso noto che la variazione media annua nel 2025 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato al netto delle esclusioni previste dalla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno di maternità), è pari al +1,4 per cento (comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2026). Ne consegue che l'assegno mensile di maternità, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, ex art. 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2026, è pari a euro 413,10, se spettante nella misura intera. Relativamente al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente la soglia, per il medesimo anno, è pari a euro 20.668,26;

Ricordato che, in base alla normativa, per le prestazioni sociali sopraindicate le domande devono essere presentate al Comune di residenza che, previa verifica della sussistenza dei requisiti, provvede, con proprio provvedimento alla concessione degli assegni a loro volta poi erogati dall'Inps in seguito al trasferimento informatico dei dati dei beneficiari;

Preso atto delle domande relative alla concessione di assegni di maternità presentate presso i singoli Sportelli di Prossimità dell'Unione nel quarto bimestre anno 2026;

Vista la proposta di ammissione delle istanze pervenute per l'assegno di maternità, come risulta dall'allegato al presente atto, trattenuto agli atti del servizio, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, si evince che:

Si concedono:

presso lo Sportello di Prossimità di Castelnuovo Rangone:

nr. 04 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;

presso lo Sportello di Prossimità di Castelvetro di Modena:

nr. 03 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;

presso lo Sportello di Prossimità di Guiglia:

nr. 02 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;

presso lo Sportello di Prossimità di Marano sul Panaro:

nr. 01 domanda di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50;

presso lo Sportello di Prossimità di Savignano sul Panaro:

nr. 06 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;

presso lo Sportello di Prossimità di Spilamberto:

nr. 01 domanda di assegno di maternità a valere sull'anno 2025 del valore di € 2037,00;

nr. 03 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;

presso lo Sportello di Prossimità di Vignola:

nr. 01 domanda di assegno di maternità a valere sull'anno 2025 del valore di € 2037,00;

nr. 02 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;

Si sospendono, in attesa della regolarizzazione dei documenti istruttori, come previsto dalla normativa vigente, ai richiedenti così come individuato nell'allegato:

presso lo Sportello di Prossimità di Spilamberto:

nr. 02 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 02 del 29/01/2026 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2026/2028;
- Consiglio n. 03 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 11 del 11/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2026/2028 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della l. 241/90, è RITA LUCCHI che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento;

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. La concessione delle seguenti richieste, pervenute nel quarto bimestre 2026, di prestazioni sociali ai beneficiari come in allegato individuati e precisamente si concedono:
presso lo Sportello di Prossimità di Castelnuovo Rangone:
nr. 04 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;
presso lo Sportello di Prossimità di Castelvetro di Modena:
nr. 03 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;
presso lo Sportello di Prossimità di Guiglia:
nr. 02 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;
presso lo Sportello di Prossimità di Marano sul Panaro:
nr. 01 domanda di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50;
presso lo Sportello di Prossimità di Savignano sul Panaro:
nr. 06 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;
presso lo Sportello di Prossimità di Spilamberto:
nr. 01 domanda di assegno di maternità a valere sull'anno 2025 del valore di € 2037,00;
nr. 03 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd;
presso lo Sportello di Prossimità di Vignola:
nr. 01 domanda di assegno di maternità a valere sull'anno 2025 del valore di € 2037,00;
nr. 02 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026 del valore di € 2065,50 cd.
2. Di sospendere, in attesa della regolarizzazione dei documenti istruttori, come previsto dalla normativa vigente, le richieste alle richiedenti come in allegato individuate e precisamente:
presso lo Sportello di Prossimità di Spilamberto:
nr. 02 domande di assegno di maternità a valere sull'anno 2026.
3. Di provvedere alla trasmissione per via telematica all'Inps dell'elenco dei beneficiari ammessi, di cui all'allegato trattenuto agli atti del servizio, che procederà alla liquidazione delle prestazioni nei modi e tempi previsti dalla legislazione.
4. Di dare atto che ogni documentazione inerente le domande e le facilitazioni concesse e non, è conservata agli atti dei rispettivi Sportelli di Prossimità territoriali dell'Unione.
5. Di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa .

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90 - è stata eseguita dal dipendente ALESSANDRA SOLA che dichiara ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento.

Sottoscritta dal Dirigente / Responsabile

RITA LUCCHI

f.to con firma digitale